

san michele m.vì La gestione passa ufficialmente alla "Proges"

Casa di riposo: incontro con i sindacati

Il sindaco: «Attacchi assurdi, l'alternativa per i dipendenti era la mobilità»

SAN MICHELE M.VÌ

(m.b.) - Nessun ricorso, nessuna sorpresa. La gestione della struttura per anziani "San Michele Arcangelo" è passata ufficialmente nelle mani della ditta parmense "Proges", cooperativa specializzata nei servizi alla persona. Nella giornata di martedì 2 maggio, infatti, sono scaduti i termini per presentare ricorsi e osservazioni: per i prossimi quarant'anni sarà la "Proges" ad occuparsi della Casa di riposo, di cui assorbirà anche i dipendenti. E sta qui,

il cuore del problema: tra il personale della struttura c'è parecchia preoccupazione. Nelle scorse settimane, il sindacato Csa Ral Piemonte ha espresso parole durissime nei confronti della scelta dell'Amministrazione. Attacchi che il primo cittadino Domenico Michelotti non riesce proprio a mandar giù: «Già - commenta -, perché abbiamo fatto l'unica scelta possibile. La struttura aveva bisogno di un investimento da un milione e mezzo di euro: una cifra insostenibile per il nostro Comune. Ci si deve rendere conto che l'unica alterna-

tiva alla privatizzazione era la chiusura e per i dipendenti la mobilità. Mi pare veramente assurdo che, con la situazione lavorativa disastrosa che sta vivendo il nostro Paese, vengano portati avanti questi attacchi, dopo tre anni che lavoriamo perché il personale sia al massimo tutelato». Nei prossimi giorni, comunque, è stato fissato un nuovo incontro tra sindacati e Amministrazione, nella speranza di trovare, almeno nel confronto, una soluzione al problema. Il passaggio al privato è comunque ormai concluso.